



# **COMUNE DI MONTALCINO**

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Seduta del 16/09/2008 ore 16.00  
 presso il palazzo storico di Piazza del Popolo  
 Sessione Ordinaria di prima convocazione – seduta Pubblica

Presiede BUFFI MAURIZIO Sindaco – Assiste il dott. LUCIO LUZZETTI Segretario Generale

Consiglieri presenti alla deliberazione: n° 16    Consiglieri assenti alla deliberazione: n° 1    come segue:

		PRESENTI	ASSENTI
1	BUFFI MAURIZIO	X	
2	BERNAZZI GIULIANO	X	
3	BOVINI TOMMASO	X	
4	DAVITTI DANIELE		X
5	FURI PAOLA	X	
6	GALLUZZI STEFANIA	X	
7	GRASSI DAVIDE	X	
8	LANDI DUILIO	X	
9	MAURA LUCA	X	
10	MENCHINI ROSSELLA	X	
11	MINUCCI GIANNI	X	
12	PACCAGNINI MARCO	X	
13	SALADINI MARCELLO	X	
14	SALADINI MARZIO	X	
15	VEGNI MARIO	X	
16	VERSI FRANCESCO	X	
17	VOLTOLINI FEDERICA	X	

Sono presenti gli assessori non consiglieri:

DEL BIGO FRANCO, MAGINI MARESA, PANTOSTI ALESSIO, PACCAGNINI GIAMPIERO, TURCHI ROBERTO,

Scrutatori: FURI PAOLA GALLUZZI STEFANIA VOLTOLINI FEDERICA

**Atto n° 42**

**Seduta del 16/09/2008**

### **OGGETTO: Adozione variante P.R.G. per realizzazione nuova Casa di Riposo in Montalcino capoluogo**

Sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del Servizio Interessato in ordine alla sola regolarità tecnica ha espresso parere **FAVOREVOLE**

Sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ha espresso parere **FAVOREVOLE**

ai sensi dell'art. 49 c. 1 del Decreto legislativo 267/2000

Si dà atto che escono dall'aula i Consiglieri Versi e Bovini. I consiglieri presenti sono 14.

Il Sindaco Presidente introduce l'argomento indicando come con questo atto si inizia la fase conclusiva del P.F. in quanto dopo il provvedimento si partirà con le procedure di gara per l'individuazione del concessionario.

Chiesta ed ottenuta la parola il C. Minucci evidenzia come la struttura come proposta in quanto carente di aree al verde sia un po' sacrificata e forse si sarebbe dovuto scegliere una nuova collocazione per incrementare le aree a verde. Il Sindaco Presidente indica che gli stand sono garantiti e che comunque si sta trattando l'acquisto di una fascia di terreno per garantire ulteriori spazi verdi.

Rispetto comunque alla vecchia situazione vi è sicuramente un miglioramento degli spazi a verde visto che nella vecchia struttura non esistono. Oltre ciò poi è previsto un terrazzamento dove gli anziani potranno godere della vista su tutta la Val d'Orcia.

Chiesta ed ottenuta la parola il C. Furi evidenzia che l'opera estremamente migliorativa data anche la posizione attuale e che il progetto si appalesa come perfettamente rispondente alle esigenze generali.

Dopodichè:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista e richiamata** la Deliberazione della G.C. n. 105 in data 27.05.2008, con la quale è stato avviato il procedimento, ai sensi dell'art.15 della L.R. n.1/2005 con successive modificazioni, della Variante al P.R.G. in oggetto, e la documentazione a questa allegata per costituirne parte integrante e sostanziale di seguito elencata:

- 1) Relazione tecnica e programmatica;
- 2) Quadro conoscitivo di riferimento già disponibile;
- 3) Anticipazione dell'ipotesi di Variante allo S.U.G.;

**Preso atto** che, con la suddetta Delib. G.C. n. 105 in data 27.05.2008, sono stati incaricati :

- il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Servizio Edilizia ed Urbanistica delle funzioni di Responsabile del procedimento;
  - il Direttore-Segretario Generale delle funzioni di Garante della comunicazione;
- relativamente al procedimento di formazione della Variante allo P.R.G. in oggetto, rispettivamente ai sensi degli artt. 16 e 19 della L.R.T. n. 1/2005, con successive modificazioni;

**Preso atto** che sono state tempestivamente trasmesse comunicazione e copia dei suddetti Atti ed elaborati tecnici di Avvio del procedimento di formazione della Variante al P.R.G. in oggetto a:

- Provincia di Siena e Regione Toscana, quali soggetti istituzionalmente competenti, ai sensi dell'art.7 della L.R.n.1/2005 con s.m.,
- Soprintendenza per i Beni Storici, Architettonici, Ambientali e per il Paesaggio per le province di Siena e Grosseto, e Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, quali soggetti ritenuti comunque interessati,

con richiesta di contributi, nella forma di apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo di riferimento ed ai fini dell'effettuazione della valutazione integrata, nonché di pareri, nulla-osta o assensi comunque denominati se prescritti dalla legge, ai sensi dell'art.15 della L.R.T. n. 1/2005 ed ai fini dell'approvazione della Variante al P.R.G. in oggetto;

**Preso atto** che, al fine di una partecipazione quanto più ampia possibile da parte di Enti, Istituzioni, Associazioni, e soggetti comunque interessati, ai relativi processi di Valutazione integrata degli effetti (territoriali, ambientali, economici, sociali e sulla salute umana che possono derivare dalla variante stessa.) e procedimento di formazione, dando la possibilità a chiunque di prendere visione della suddetta documentazione e di far pervenire i relativi contributi anche nel periodo che precede l'adozione, si è provveduto dal giorno 28.05.2008 al deposito presso gli Uffici della Segreteria comunale della Deliberazione della G.C. n. 105 in data 27.05.2008, e relativi allegati, di Avvio del procedimento di formazione della Variante al P.R.G. in oggetto, contenenti un'Anticipazione dell'ipotesi di variante allo S.U.G. vigente (Elaborato n.3), ed alla loro pubblicazione, oltrechè all'Albo pretorio comunale come prescritto, anche nel sito web del Comune (sino alla conclusione del procedimento di formazione) per renderli accessibile anche in via telematica;

**Preso atto** che, ai sensi e per gli effetti del Titolo II (*Norme procedurali comuni*), Capo I (*Valutazione integrata di piani e programmi*) e artt. 15 (*Avvio del procedimento*) e 16 (*Responsabile del procedimento*) del Capo II (*Disposizioni procedurali*), della L.R.n.1/2005 con s.m., nonché del relativo Regolamento di attuazione approvato con Decr.P.G.R. n. 4/R del 09.02.2007 in materia di valutazione integrata:

- nel termine stabilito di trenta giorni dal ricevimento di comunicazione e copia dei suddetti Atti ed elaborati tecnici di Avvio del procedimento di formazione della Variante al P.R.G. in oggetto, da parte dei soggetti istituzionalmente competenti ai sensi dell'art.7 della L.R.n.1/2005 con s.m., è pervenuto solo il contributo da parte della Provincia di Siena – U.O. Assetto del territorio di cui alla nota prot.n.AT336 136954 in data 07.07.2008 allegata in appendice all'Elaborato n.1 della Variante al P.R.G. in oggetto, mentre ad oggi non risulta pervenuto alcun contributo da parte della Regione Toscana;

- nel termine stabilito di trenta giorni dal ricevimento di comunicazione e copia dei suddetti Atti ed elaborati tecnici di Avvio del procedimento di formazione della Variante al P.R.G. in oggetto, e neppure ad oggi, non risultano pervenuti contributi scritti da parte dei soggetti ritenuti comunque interessati a cui è stato formalmente richiesto, ossia da parte della Soprintendenza per i Beni Storici, Architettonici, Ambientali e per il Paesaggio per le province di Siena e Grosseto, e della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana;

- ad oggi non risultano pervenuti altri contributi da parte di chiunque fosse stato comunque interessato, sia rispetto agli Atti ed Elaborati tecnici di Avvio del procedimento di formazione della Variante al P.R.G. in oggetto effettuato con Delib.G.C.n. 105 in data 27.05.2008, tempestivamente depositati e pubblicati come detto in precedenza, e neppure rispetto agli Atti e degli Elaborati tecnici predisposti per l'adozione da parte del Consiglio Comunale della Variante al P.R.G. in oggetto depositati presso gli Uffici della Segreteria comunale, dal giorno 09.09.2008, e contestualmente pubblicati come detto in precedenza;

**Preso atto** che è attualmente in corso una Conferenza di servizi ai sensi dell'art.14bis della Legge n.241/1990 con s.m., convocata per l'esame ed il pronunciamento definitivo sul Progetto preliminare della Casa di riposo per anziani, prevista nel Complesso immobiliare interessato dalla Variante al P.R.G. in oggetto, presentato dal Soggetto promotore selezionato nel Procedimento di Project financing di cui si dirà in seguito, per cui presso la sede Comunale si sono tenute due riunioni in data 11 agosto e 15 settembre 2008, a cui sono stati invitati a partecipare La Provincia di Siena (U.O. Assetto del territorio), la Soprintendenza per i Beni Storici, Architettonici, Ambientali e Paesaggio per la Provincia di Siena, la Regione Toscana – Ufficio Regionale di Tutela Acque e Territorio (URTAT), l'Azienda Unità Sanitaria Locale n.7 di Siena, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siena, i Progettisti incaricati e rappresentanti del Soggetto promotore, finalizzata alla migliore definizione del Progetto preliminare dell'opera pubblica e ad acquisire in merito il pronunciamento definitivo del Soggetto comunque interessati necessario al proseguo del procedimento di Project financing;

**Preso atto** che la Variante al P.R.G. in oggetto è costituita dai documenti ed elaborati tecnici di seguito elencati:

1. Elaborato n.1: Relazioni, Valutazione integrata semplificata, attestazioni e certificazioni, del Responsabile del procedimento e del Progettista,
2. Elaborato n.2: Quadro conoscitivo di riferimento,
3. Elaborato n.3: P.R.G., stato attuale e modificato,  
a firma dal Progettista e Responsabile del procedimento, nella persona del Responsabile dell'U.T.C. - Servizio Edilizia, Urbanistica e Ambiente, Arch. Fausto De Andreis.
4. Relazione del Garante della comunicazione,  
a firma dal Garante della comunicazione, nella persona del Direttore e Segretario Generale Dott. Lucio Luzzetti.
5. Relazione geologico-tecnica,  
a firma del Geologo Tommaso Pratesi di Monteriggioni (SI) su incarico del Soggetto promotore selezionato nell'ambito del procedimento di Project financing relativo alla realizzazione della nuova Casa di riposo nell'Area ex I.N.A.M. nel Centro storico di Montalcino.
6. Attestazioni e certificazioni di compatibilità e adeguatezza relativamente a Variante P.R.G. in oggetto e Indagini geologico-tecniche, ai sensi dell'art.62 L.R.n.1/2005 con s.m. e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.n.26/R del 27.04.2007;

sottoscritte dal Responsabile del procedimento e dal Geologo incaricato suddetti.

allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, e che, ai sensi dell'art. 16 della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1, la Variante al P.R.G. in oggetto è corredata della seguente documentazione:

- Rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 16 e 20 c.2 della L.R.T. n.1/2005 con s.m.;

- Relazione, attestazioni e certificazione del Responsabile del procedimento redatte ai sensi dell'art.16 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m.;
- Relazione di sintesi concernente la Valutazione integrata di cui all'art.16 c.3 della L.R. T. n.1/2005 con s.m.;

**Preso atto:**

- delle controdeduzioni del Responsabile del procedimento, contenute nell'Elaborato n.1 (Relazioni, Valutazione integrata semplificata, attestazioni e certificazioni, del Progettista - Responsabile del procedimento) della Variante al P.R.G. in oggetto, relative al contributo pervenuto da parte della Provincia di Siena – U.O. Assetto del territorio con nota prot.n.AT336 136954 in data 07.07.2008, allegata in appendice allo stesso Elaborato n.1;

- che le modifiche e le integrazioni apportate con l'Elaborato n.3 (P.R.G., stato attuale e modificato) della Variante al P.R.G. in oggetto, rispetto all'*Anticipazione dell'ipotesi di Variante allo Strumento Urbanistico Generale* (Elaborato n.3) costituente parte integrante e sostanziale dell'Atto di avvio del procedimento di formazione della Variante al P.R.G. in oggetto (peraltro da ritenersi non sostanziali e significative, e comunque migliorative), sono coerenti ed adeguate agli Atti ed elaborati tecnici di Avvio del procedimento di formazione della Variante al P.R.G. in oggetto, agli approfondimenti previsti effettuati dal Responsabile del procedimento, agli esiti della Valutazione integrata semplificata, ai contributi pervenuti da parte dei Soggetti interessati coinvolti a cui sono stati trasmessi gli stessi atti ed elaborati di Avvio del procedimento, nonché agli esiti attuali della Conferenza di servizi ai sensi dell'art.14bis della Legge n.241/1990 attualmente in corso, convocata per ottenere un pronunciamento definitivo sul Progetto preliminare della nuova Casa di riposo per anziani in Piazza Cavour-Viale Roma nel C.s. di Montalcino, proposto dal Soggetto promotore selezionato nell'ambito del procedimento di Project financing, come risulta dall'Elaborato n.1 (Relazioni, Valutazione integrata semplificata, attestazioni e certificazioni, del Progettista - Responsabile del procedimento) della Variante al P.R.G. in oggetto;

**Dato atto che**, ai sensi e per gli effetti del Titolo II (*Norme procedurali comuni*), Capo I (*Valutazione integrata di piani e programmi*) della L.R.n.1/2005 con s.m., e del relativo Regolamento di attuazione approvato con Decr.P.G.R. n. 4/R del 09.02.2007 in materia di valutazione integrata, in particolare dell'art.10 (*Relazione di sintesi*) c.3 di quest'ultimo, al momento dell'adozione del presente atto deliberativo questo Consiglio Comunale ha preventivamente esaminato distintamente gli esiti del processo di valutazione integrata (del tipo *semplificata* e senza necessità del *Rapporto di valutazione ambientale* contenente le informazioni di cui all'allegato 1 della dir. 2001/42/CE), e ne ha tenuto conto ai fini della decisione;

**Premesso che:**

- il Complesso immobiliare dell'isolato ricompreso tra Piazza Cavour e Viale Roma a Montalcino costituito dagli edifici già sede distaccata dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro le Malattie (I.N.A.M.) di Siena (realizzati nel periodo 1965-1970) con relative pertinenze ed accessori, che dopo l'anno 1997 è divenuto sede del Distretto Socio-sanitario n.3 Bassa Val d'Orcia dell'Unità Sanitaria Locale (U.S.L.) n.7 di Siena, e che successivamente (anno 2002) è stato acquistato in proprietà dal Comune di Montalcino, è da molto tempo pressoché in disuso ed in stato di considerevole degrado, e che pertanto da tempo si è rilevata la necessità di una sua idonea ed adeguata valorizzazione mediante il riutilizzo ed interventi di riqualificazione urbana, anche considerati l'ubicazione nel Centro Storico e centrale all'abitato, la sua notevole consistenza, e quindi le relative strategiche potenzialità;

- il Comune di Montalcino ha da tempo avviato un procedimento di Project-financing, ai sensi degli artt.da 153 a 160 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n.163/2006), finalizzato alla realizzazione di un Centro per anziani (casa di riposo per anziani), costituita da una Residenza Sanitaria Assistita (RSA) di n.34 p.l., da una Residenza Assistita (R.A.) di n.18 p.l., e da n.5 mini-appartamenti connessi di n.10 p.l. per soggetti auto-sufficienti, quindi dimensionata per complessivi 62 posti letto, di cui è stata conclusa la fase preliminare con l'individuazione della proposta, tra l'altro costituita da Progetto preliminare degli interventi da realizzare, e del relativo Soggetto promotore;

**Considerato** che nell'ambito del procedimento di Project financing suddetto la proposta del Soggetto promotore selezionato essenzialmente si sostanzia nella realizzazione di interventi di recupero del Complesso immobiliare esistente, sia degli edifici che della relativa area di pertinenza, e nella costruzione di un nuovo corpo di fabbrica che integri gli spazi attualmente esistenti, i quali si sono oggettivamente riscontrati in parte inadeguati e comunque insufficienti per la realizzazione di un'attrezzatura specialistica socio sanitaria con le caratteristiche qualitative ed il dimensionamento stabiliti da parte del Comune di Montalcino;

**Dato atto** che il Comune di Montalcino non è dotato di Piano Strutturale e di Regolamento Urbanistico di cui agli artt. 9, 10, 53 e 55 L.R. 03 gennaio 2005 n. 1, con successive modificazioni;

**Visto** lo Strumento Urbanistico Generale (S.U.G.) vigente, costituito dal P.R.G. (formato ai sensi della L.R.n.74/1984 con s.m.) definitivamente approvato con Delib.C.R.T. n.91 in data 29.02.2000 e con Delib.C.C. n. 41 in data 01.06.2000, da alcune parti del R.E. con annesso P.di F. precedente tutt'ora vigenti, e dalle successive Varianti parziali formate ai sensi dell'art.40 c.2 e 8 L.R.n.5/1995 e della L.R.n.1/2005;

**Preso atto che :**

- il vigente S.U.G. nel complesso immobiliare in oggetto non consente la realizzazione degli interventi previsti con la proposta suddetta, ed in particolare non ammette la realizzazione di nuovi edifici e neppure nuovi corpi di fabbrica in ampliamento di quelli esistenti;

- pertanto si rende necessaria una Variante al P.R.G. vigente al fine di considerare e valutare preventivamente le trasformazioni previste e gli effetti attesi nel caso concreto che attualmente nel procedimento di Proget financing è stato proposto, e di introdurre quelle variazioni allo S.U.G. che consentano la realizzazione di detti interventi, con le modalità e nella misura in cui questi si dimostrino compatibili con il tipo, l'entità e lo stato delle risorse interessate, e con l'individuazione di quegli accorgimenti realizzativi ed ulteriori interventi che eventualmente si rendessero necessari per una eliminazione o mitigazione degli impatti previsti;

**Considerato altresì** che la riqualificazione urbana del Complesso immobiliare ex I.N.A.M. mediante la realizzazione di un nuovo Centro/Casa di riposo per anziani è parte fondamentale degli interventi da tempo programmati dal Comune di Montalcino, finalizzati ad una generale riqualificazione del Centro storico e del Centro urbano di Montalcino, e all'adeguamento della dotazione di servizi pubblici essenziali di cui è fortemente sentita l'esigenza da parte di un'ampia quota degli abitanti nel nostro Comune, da attuare in tempi relativamente brevi, che non possono corrispondere con quelli necessari alla formazione ed efficacia dei nuovi Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico comunali ai sensi della L.R.n.1/2005;

**Ritenuto** che il procedimento di Proget financing da tempo attivato da parte del Comune non possa subire interruzioni o ritardi, e che detto procedimento e la proposta del Promotore in questo ambito selezionato possano essere considerati un'opportunità coerente con i generali obiettivi di uno sviluppo sostenibile e di una valorizzazione delle risorse essenziali del territorio del Comune di Montalcino;

**Viste:**

- la Legge 14.08.1942 n.1150 urbanistica statale, come successivamente modificata ed integrata, e la normativa vigente a questa complementare;
- la Legge Regione Toscana 16.01.1995 n.5 (Norme per il governo del territorio), con successive modificazioni, attualmente abrogata con l'unica eccezione per l'art.39;
- la Legge Regione Toscana 03.01.2005 n.1 (Norme per il governo del territorio), come successivamente modificata ed integrata;

**Visti** i Regolamenti di attuazione della L.R.n.1/2005 approvati, in particolare i seguenti:

- Decr. P.G.R. n. 2/R del 09.02..2007, Regolamento di attuazione dell' [articolo 37 , comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1](#) (Norme per il governo del territorio) - Disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti.
- Decr. P.G.R. n. 3/R del 09.022007, Regolamento di attuazione delle disposizioni del Titolo V della [legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1](#) (Norme per il governo del territorio);
- Decr. P.G.R. n. 4/R del 09.02.2007, Regolamento di attuazione dell' [articolo 11, comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1](#) (Norme per il governo del territorio) in materia di valutazione integrata;
- Decr.P.G.R. n. 26/R del 27.04.2007, Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche;
- Decr.P.G.R. n.6/R del 09.02.2007, Regolamento di attuazione dell' articolo 29 , comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) - Disciplina del sistema informativo geografico regionale;
- Decr.P.G.R. n. 48/R del 17.10.2006, Regolamento di attuazione dell' art. 117 , comma 2 lettera g) della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio). Verifiche nelle zone a bassa sismicità. Determinazione del campione da assoggettare a verifica.

**Tenuto conto:**

- dell'Intesa ai sensi dell'art.39 c.1 della L.R.n.5/1995 con successive modificazioni (in particolare quelle della L.R. n. 7/2001), siglata tra Regione, Provincia e Comune in data 11.04.2001 e ratificata con Delib. C.C. n.60 in data 25.06.2001, con cui veniva concordemente fissato il termine del 29.02.2007 entro il quale il Comune di Montalcino si era impegnato ad adottare il proprio Piano strutturale;

- che attualmente, nonostante sia in avanzato stato di redazione, il Piano Strutturale non è ancora stato adottato, e che pertanto dal 01.03.2007 nel territorio del Comune di Montalcino hanno efficacia le salvaguardie previste dall'art.39 c.2 della L.R.n.5/1995 con successive modificazioni (in particolare quelle della L.R. n. 7/2001);
- che l'entità ed il dimensionamento delle previsioni urbanistiche che si intendono adottare dovranno essere riferiti all'arco temporale di ulteriore efficacia dello strumento urbanistico generale vigente, e che se necessario verranno coerentemente riconsiderate al momento della formazione dei nuovi Piano strutturale e Regolamento urbanistico comunali;

**Considerato che** il procedimento unico per la formazione di Strumenti di pianificazione, Atti del governo del territorio, e Varianti agli Strumenti urbanistici ancora vigenti e formati sulla base della normativa regionale precedente, è quello previsto dagli artt. da 15 a 17 della L.R.n.1 in data 03.01.2005 con successive modificazioni;

**Viste :**

- la Decisione della Giunta Regionale 19 giugno 1995 n.7, avente ad oggetto L.R.16.1.1995 n.5 – “Norme per il governo del territorio” – Circolare illustrativa del Titolo III (norme transitorie), con particolare riferimento alle norme transitorie per l'adeguamento e per l'approvazione degli strumenti urbanistici e loro varianti;
- la Deliberazione della Giunta Regione Toscana 09.03.1998 n. 217, avente ad oggetto Istruzioni tecniche per le comunicazioni di avvio delle elaborazioni per la formazione dei piani strutturali e delle varianti agli strumenti urbanistici generali di cui all'ottavo comma dell'art.40;
- la Circolare illustrativa dell'articolo 39 della Legge Regionale 5/95 modificato con la legge regionale 31 gennaio 2001 - n. 7 - termini per l'adozione dei piani strutturali - Limitazioni poste alla gestione degli strumenti urbanistici ancora in vigore e al potere di pianificazione . Varianti tramite accordo di pianificazione., approvata con Delib.G.R.T. n.118 del 10.02.2003;
- la Delib. G.P. Siena n. 222 in data 12.08.2003, Circolare esplicativa inerente l' attuazione degli strumenti urbanistici, generali ed attuativi dei comuni, i programmi di miglioramento agricolo ambientale, l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali alla L.R. n. 5/1995, al P.I.T. Regionale ed al P.T.C. Provinciale;
- Delib. G.R.T. n.289 in data 21.02.2005 Approvazione della circolare recante: Indicazioni per la prima applicazione delle disposizioni della L.R. 3 gennaio 2005 n.1 (Norme per il Governo del Territorio) in ordine ai procedimenti comunali .

**Considerati:**

- la Delib.C.C. n.23 in data 24.02.2005 con la quale è stato avviato il procedimento di formazione del Piano Strutturale del Comune di Montalcino, ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con successive modificazioni;
  - il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Siena (P.T.C.P.), approvato con Delib.C.P. n.109 in data 20.10.2000, efficace dall'11.02.2001;
  - il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana (P.I.T.), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.72 in data 24.07.2007 ed efficace dal 17.10.2007;
- e che la Variante al P.R.G. in oggetto deve ritenersi coerente con i relativi contenuti, come risulta dal relativo Elaborato n.1 (*Relazioni, Valutazione integrata semplificata, attestazioni e certificazioni*) a firma del Progettista-Responsabile del procedimento;

**Dato atto** che la Variante urbanistica in oggetto non presenta contenuti in contrasto con precedenti determinazioni di stralcio o di modifica di Strumenti urbanistici da parte della Regione;

**Considerato** che la Variante allo S.U.G. in oggetto:

- prevede la realizzazione di un nuovo Centro/casa di riposo per anziani (con consistente ampliamento del Complesso edilizio attualmente esistente), ossia un'Attrezzatura di servizio sociale, sanitaria ed assistenziale, di proprietà pubblica, di interesse pubblico e generale, da intendersi ricompresa:
  - nella categoria *spazi pubblici o riservati alle attività collettive* in relazione alla quale il D.IM. n.1444 del 02.04.1968, all'art. 3 c.2 lettera b) [*aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre*] e all'art.4, stabilisce dotazioni minime inderogabili per gli insediamenti residenziali (comunemente definiti *standard urbanistici*) variabili a seconda delle diverse *zone territoriali omogenee* ed *in rapporto alla diversità delle situazioni obiettive* di fatto;
  - nella categoria delle *Opere di urbanizzazione secondaria* di cui alla Legge n.847 del 29.09.1964, art.4 c.2 lettera g) (centri sociali e attrezzature culturali e sanitarie; nelle attrezzature sanitarie sono ricomprese le opere, le costruzioni e gli impianti destinati allo smaltimento, al riciclaggio o alla distruzione dei rifiuti urbani, speciali, pericolosi, solidi e liquidi, alla bonifica di aree inquinate);

- e quindi nella categoria più generale delle *Opere pubbliche comunali*, desumibile dalla specifica normativa vigente in materia;

- ha nuovi contenuti e previsioni di intervento, localizzate in sistema ed ambito territoriale urbano già urbanizzato, che sono indispensabili per l'ottenimento del finanziamento necessario alla loro realizzazione (tramite Project financing);
- propone, almeno relativamente al complesso edilizio attualmente esistente, interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente limitati alla ristrutturazione edilizia, che non riguardano immobili già classificati come soggetti a restauro o risanamento conservativo o comunque già definiti di rilevante valore storico, artistico o ambientale;

**Preso atto** che:

- gli atti ed elaborati tecnici costituenti la Variante al P.R.G. in oggetto sono stati redatti da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale – Servizio Edilizia, Urbanistica, Ambiente, sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione comunale e del Direttore-Segretario Generale;

- la suddetta documentazione esplicita l'esatto contenuto e la tipologia della variante urbanistica che si intende adottare (classificabile come Variante urbanistica con contenuto prevalentemente monotematico, con ipotesi di interventi che interessano ambiti od elementi significativi del territorio del Comune di Montalcino, ma porzioni estremamente limitate e circoscritte dello stesso territorio, e che per la sua rilevanza non incide negativamente sulle linee generali e strategiche della pianificazione vigente od attualmente in formazione), ed è conforme agli indirizzi, ai criteri ed alle metodologie descritte nelle Istruzioni tecniche approvate con la suddetta Delib. di G.R.T. n. 217/1998;

- nel caso della Variante al P.R.G. in oggetto sussistono tutti i presupposti e le condizioni per poter procedere alla sua formazione (adottandola, approvandola e rendendola efficace) nonostante le salvaguardie di cui all'art.39 c.2 della L.R.n.5/1995 suddette, come risulta dalla trattazione al punti 4.1 (*Attuazione dell'articolo 40 commi 2/7: varianti*) e 4.2 (*Attuazione dell'articolo 40: varianti commi 8/20*) della Circolare approvata con Delib.G.R.T. n.118/ 2003 suddetta, e meglio precisato nell' Elaborato n.1 (*Relazioni, Valutazione integrata semplificata, attestazioni e certificazioni, del Progettista-Responsabile del procedimento*) della Variante al P.R.G. in oggetto;

**Dato atto** che per la Variante al P.R.G. in oggetto è stato effettuato il deposito presso la Regione Toscana - Ufficio Regionale per la Tutela di Acqua e Territorio di Siena (U.R.T.A.T., ex Genio Civile) delle indagini geologico - tecniche, delle certificazioni e delle attestazioni prescritte, nel rispetto di quanto disposto all'art. ai sensi dell'art.62 L.R.n.1/2005 con s.m. e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.n.26/R del 27.04.2007;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** l'art. 42 del D.Lgs. n.267/2000;

**Dato atto** che la successiva Deliberazione del C.C. di approvazione definitiva della Variante al P.R.G. in oggetto comporterà impegno di spesa per il corrispettivo previsto dall'art. 92 (*Corrispettivi e incentivi per la progettazione*) c. 6 del D.lgs. 12.04.2006 n.163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), con successive modificazioni, per il personale del Comune che lo hanno redatto, da determinare a conclusione del procedimento di formazione della Variante al P.R.G. in oggetto sulla base del relativo Regolamento per cui è in corso di predisposizione un aggiornamento/integrazione da parte della Direzione-Segreteria generale del Comune, e che pertanto dovrà contenere anche riferimento al parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell' art.49 comma 1 del D.Lgs.n.267/2000 con s.m.;

**Dato atto**, con la precisazione di cui al punto precedente, che la presente Deliberazione non comporta impegno di spesa per il Comune;

**Visto** il parere favorevole, allegato al solo originale, del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell' art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

**Per gli argomenti e le motivazioni di cui alla premessa narrativa del presente atto, con voti favorevoli ed unanimi resi da 14 consiglieri presenti e votanti con voti resi nelle forme di legge:**

**DELIBERA**

1) di adottare ai sensi dell'art.17 c.1 della L.R. 03.01.2005 n. 1 la Variante al P.R.G. relativa a previsioni di riqualificazione urbana del Complesso immobiliare ex I.N.A.M. in Piazza Cavour-Viale Roma nel Centro storico di Montalcino, con localizzazione di attrezzature sanitarie e assistenziali, di cui alla premessa narrativa del presente atto, costituita dagli atti ed elaborati tecnici di seguito elencati:

- Elaborato n.1: Relazioni, Valutazione integrata semplificata, attestazioni e certificazioni, del Progettista-Responsabile del procedimento;
- Elaborato n.2: Quadro conoscitivo di riferimento;
- Elaborato n.3: P.R.G., stato attuale e modificato;
- Relazione del Garante della comunicazione;
- Relazione geologico-tecnica;
- Attestazioni e certificazioni di compatibilità e adeguatezza relativamente a Variante P.R.G. in oggetto e Indagini geologico-tecniche, ai sensi dell'art.62 L.R.n.1/2005 con s.m. e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.n.26/R del 27.04.2007;

allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 16 della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1, la Variante al P.R.G. in oggetto è corredata della seguente documentazione:

- Rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 16 della L.R.T. n.1/2005 con s.m.;
- Relazione, attestazioni e certificazione del Responsabile del procedimento redatte ai sensi dell'art.16 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m.;
- Relazione di sintesi concernente la Valutazione integrata di cui all'art.16 c.3 della L.R. T. n.1/2005;

3) di procedere oltre nella formazione della Variante al P.R.G. in oggetto, ai sensi dell'art.17 della L.R.T. 03.01.2005 n. 1, con i seguenti successivi adempimenti:

- trasmissione immediata di copia della presente Deliberazione, corredata di tutti i suddetti atti, documentazione ed elaborati tecnici, di cui è costituita la Variante al P.R.G. in oggetto, alla Regione Toscana ed alla Provincia di Siena;
- pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana dell'Avviso di avvenuta adozione della Variante al P.R.G. in oggetto, del deposito dei relativi atti, documentazione ed elaborati tecnici presso l'Ufficio della Segreteria comunale, e della possibilità da parte di chiunque di prenderne visione e di presentare le osservazioni scritte che ritenga opportune, entro e non oltre il termine perentorio come di seguito stabilito;

4) di stabilire, ai sensi dell'art. n. 17 c. 2 e 3 della L.R.T. n.1/2005 con s.m., che:

- il deposito della Variante al P.R.G. in oggetto dovrà avvenire presso l'Ufficio di Segreteria comunale per 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo Avviso sul B.U.R.T.;
- entro e non oltre il termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del suddetto Avviso sul B.U.R.T., chiunque può prendere visione di atti, documentazione ed elaborati, relativi alla Variante al P.R.G. in oggetto, e può presentare le osservazioni scritte che ritenga opportune;
- sono demandati al Responsabile del procedimento ed al Garante della Comunicazione i rispettivi adempimenti in merito al deposito, alla pubblicità (anche per via telematica, nel sito web del Comune) del presente atto;

e pertanto di non avvalendosi della facoltà prevista all'art.17 c.3 della L.R.n.1/2005 con s.m., in relazione alla relativa complessità del provvedimento, di raddoppiare i tempi e protrarre conseguentemente i termini per il deposito degli atti, della documentazione ed elaborati tecnici, della Variante al P.R.G. in oggetto, e quelli per il ricevimento delle relative osservazioni;

5) di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, ed a seguito di separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto,

**IL PRESIDENTE**  
BUFFI MAURIZIO

**Il Segretario Generale**  
Dott. LUCIO LUZZETTI

---

---

*CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE*

Questa Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124 c. 1 D. L. 267/2000)

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ N° Regis. \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

---

---

*ESECUTIVITA'*

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva:

- Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione all'Albo (art. 134 c.3 D.L. 267/2000)
- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile

*DATA ESECUTIVITA'*: \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale ( LUCIO LUZZETTI )

---

---



# COMUNE DI MONTALCINO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 16/09/2008 ore 16.00  
 presso il palazzo storico di Piazza del Popolo  
 Sessione Ordinaria di prima convocazione – seduta Pubblica

Presiede BUFFI MAURIZIO Sindaco – Assiste il dott. LUCIO LUZZETTI Segretario Generale

Consiglieri presenti alla deliberazione: n° 16 Consiglieri assenti alla deliberazione: n° 1 come segue:

		PRESENTI	ASSENTI
1	BUFFI MAURIZIO	X	
2	BERNAZZI GIULIANO	X	
3	BOVINI TOMMASO	X	
4	DAVITTI DANIELE		X
5	FURI PAOLA	X	
6	GALLUZZI STEFANIA	X	
7	GRASSI DAVIDE	X	
8	LANDI DUILIO	X	
9	MAURA LUCA	X	
10	MENCHINI ROSSELLA	X	
11	MINUCCI GIANNI	X	
12	PACCAGNINI MARCO	X	
13	SALADINI MARCELLO	X	
14	SALADINI MARZIO	X	
15	VEGNI MARIO	X	
16	VERSI FRANCESCO	X	
17	VOLTOLINI FEDERICA	X	

Sono presenti gli assessori non consiglieri:

DEL BIGO FRANCO, MAGINI MARESA, PANTOSTI ALESSIO, PACCAGNINI  
 GIAMPIERO, TURCHI ROBERTO,

Scrutatori: FURI PAOLA GALLUZZI STEFANIA VOLTOLINI FEDERICA

Atto n° 42

Seduta del 16/09/2008

### OGGETTO: Adozione variante P.R.G. per realizzazione nuova Casa di Riposo in Montalcino capoluogo

Sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del Servizio Interessato in ordine alla sola regolarità tecnica ha espresso parere **FAVOREVOLE**

Sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ha espresso parere **FAVOREVOLE**

ai sensi dell'art. 49 c. 1 del Decreto legislativo 267/2000

Si dà atto che escono dall'aula i Consiglieri Versi e Bovini. I consiglieri presenti sono 14.

Il Sindaco Presidente introduce l'argomento indicando come con questo atto si inizia la fase conclusiva del P.F. in quanto dopo il provvedimento si partirà con le procedure di gara per l'individuazione del concessionario.

Chiesta ed ottenuta la parola il C. Minucci evidenzia come la struttura come proposta in quanto carente di aree al verde sia un po' sacrificata e forse si sarebbe dovuto scegliere una nuova collocazione per incrementare le aree a verde. Il Sindaco Presidente indica che gli stand sono garantiti e che comunque si sta trattando l'acquisto di una fascia di terreno per garantire ulteriori spazi verdi.

Rispetto comunque alla vecchia situazione vi è sicuramente un miglioramento degli spazi a verde visto che nella vecchia struttura non esistono. Oltre ciò poi è previsto un terrazzamento dove gli anziani potranno godere della vista su tutta la Val d'Orcia.

Chiesta ed ottenuta la parola il C. Furi evidenzia che l'opera estremamente migliorativa data anche la posizione attuale e che il progetto si appalesa come perfettamente rispondente alle esigenze generali.

Dopodichè:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista e richiamata** la Deliberazione della G.C. n. 105 in data 27.05.2008, con la quale è stato avviato il procedimento, ai sensi dell'art.15 della L.R. n.1/2005 con successive modificazioni, della Variante al P.R.G. in oggetto, e la documentazione a questa allegata per costituirne parte integrante e sostanziale di seguito elencata:

- 1) Relazione tecnica e programmatica;
- 2) Quadro conoscitivo di riferimento già disponibile;
- 3) Anticipazione dell'ipotesi di Variante allo S.U.G.;

**Preso atto** che, con la suddetta Delib. G.C. n. 105 in data 27.05.2008, sono stati incaricati :

- il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Servizio Edilizia ed Urbanistica delle funzioni di Responsabile del procedimento;
  - il Direttore-Segretario Generale delle funzioni di Garante della comunicazione;
- relativamente al procedimento di formazione della Variante allo P.R.G. in oggetto, rispettivamente ai sensi degli artt. 16 e 19 della L.R.T. n. 1/2005, con successive modificazioni;

**Preso atto** che sono state tempestivamente trasmesse comunicazione e copia dei suddetti Atti ed elaborati tecnici di Avvio del procedimento di formazione della Variante al P.R.G. in oggetto a:

- Provincia di Siena e Regione Toscana, quali soggetti istituzionalmente competenti, ai sensi dell'art.7 della L.R.n.1/2005 con s.m.,
- Soprintendenza per i Beni Storici, Architettonici, Ambientali e per il Paesaggio per le province di Siena e Grosseto, e Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, quali soggetti ritenuti comunque interessati,

con richiesta di contributi, nella forma di apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo di riferimento ed ai fini dell'effettuazione della valutazione integrata, nonché di pareri, nulla-osta o assensi comunque denominati se prescritti dalla legge, ai sensi dell'art.15 della L.R.T. n. 1/2005 ed ai fini dell'approvazione della Variante al P.R.G. in oggetto;

**Preso atto** che, al fine di una partecipazione quanto più ampia possibile da parte di Enti, Istituzioni, Associazioni, e soggetti comunque interessati, ai relativi processi di Valutazione integrata degli effetti (territoriali, ambientali, economici, sociali e sulla salute umana che possono derivare dalla variante stessa.) e procedimento di formazione, dando la possibilità a chiunque di prendere visione della suddetta documentazione e di far pervenire i relativi contributi anche nel periodo che precede l'adozione, si è provveduto dal giorno 28.05.2008 al deposito presso gli Uffici della Segreteria comunale della Deliberazione della G.C. n. 105 in data 27.05.2008, e relativi allegati, di Avvio del procedimento di formazione della Variante al P.R.G. in oggetto, contenenti un'Anticipazione dell'ipotesi di variante allo S.U.G. vigente (Elaborato n.3), ed alla loro pubblicazione, oltrechè all'Albo pretorio comunale come prescritto, anche nel sito web del Comune (sino alla conclusione del procedimento di formazione) per renderli accessibile anche in via telematica;

**Preso atto** che, ai sensi e per gli effetti del Titolo II (*Norme procedurali comuni*), Capo I (*Valutazione integrata di piani e programmi*) e artt. 15 (*Avvio del procedimento*) e 16 (*Responsabile del procedimento*) del Capo II (*Disposizioni procedurali*), della L.R.n.1/2005 con s.m., nonché del relativo Regolamento di attuazione approvato con Decr.P.G.R. n. 4/R del 09.02.2007 in materia di valutazione integrata:

- nel termine stabilito di trenta giorni dal ricevimento di comunicazione e copia dei suddetti Atti ed elaborati tecnici di Avvio del procedimento di formazione della Variante al P.R.G. in oggetto, da parte dei soggetti istituzionalmente competenti ai sensi dell'art.7 della L.R.n.1/2005 con s.m., è pervenuto solo il contributo da parte della Provincia di Siena – U.O. Assetto del territorio di cui alla nota prot.n.AT336 136954 in data 07.07.2008 allegata in appendice all'Elaborato n.1 della Variante al P.R.G. in oggetto, mentre ad oggi non risulta pervenuto alcun contributo da parte della Regione Toscana;

- nel termine stabilito di trenta giorni dal ricevimento di comunicazione e copia dei suddetti Atti ed elaborati tecnici di Avvio del procedimento di formazione della Variante al P.R.G. in oggetto, e neppure ad oggi, non risultano pervenuti contributi scritti da parte dei soggetti ritenuti comunque interessati a cui è stato formalmente richiesto, ossia da parte della Soprintendenza per i Beni Storici, Architettonici, Ambientali e per il Paesaggio per le province di Siena e Grosseto, e della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana;

- ad oggi non risultano pervenuti altri contributi da parte di chiunque fosse stato comunque interessato, sia rispetto agli Atti ed Elaborati tecnici di Avvio del procedimento di formazione della Variante al P.R.G. in oggetto effettuato con Delib.G.C.n. 105 in data 27.05.2008, tempestivamente depositati e pubblicati come detto in precedenza, e neppure rispetto agli Atti e degli Elaborati tecnici predisposti per l'adozione da parte del Consiglio Comunale della Variante al P.R.G. in oggetto depositati presso gli Uffici della Segreteria comunale, dal giorno 09.09.2008, e contestualmente pubblicati come detto in precedenza;

**Preso atto** che è attualmente in corso una Conferenza di servizi ai sensi dell'art.14bis della Legge n.241/1990 con s.m., convocata per l'esame ed il pronunciamento definitivo sul Progetto preliminare della Casa di riposo per anziani, prevista nel Complesso immobiliare interessato dalla Variante al P.R.G. in oggetto, presentato dal Soggetto promotore selezionato nel Procedimento di Project financing di cui si dirà in seguito, per cui presso la sede Comunale si sono tenute due riunioni in data 11 agosto e 15 settembre 2008, a cui sono stati invitati a partecipare La Provincia di Siena (U.O. Assetto del territorio), la Soprintendenza per i Beni Storici, Architettonici, Ambientali e Paesaggio per la Provincia di Siena, la Regione Toscana – Ufficio Regionale di Tutela Acque e Territorio (URTAT), l'Azienda Unità Sanitaria Locale n.7 di Siena, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siena, i Progettisti incaricati e rappresentanti del Soggetto promotore, finalizzata alla migliore definizione del Progetto preliminare dell'opera pubblica e ad acquisire in merito il pronunciamento definitivo del Soggetto comunque interessati necessario al proseguo del procedimento di Project financing;

**Preso atto** che la Variante al P.R.G. in oggetto è costituita dai documenti ed elaborati tecnici di seguito elencati:

1. Elaborato n.1: Relazioni, Valutazione integrata semplificata, attestazioni e certificazioni, del Responsabile del procedimento e del Progettista,
2. Elaborato n.2: Quadro conoscitivo di riferimento,
3. Elaborato n.3: P.R.G., stato attuale e modificato,  
a firma dal Progettista e Responsabile del procedimento, nella persona del Responsabile dell'U.T.C. - Servizio Edilizia, Urbanistica e Ambiente, Arch. Fausto De Andreis.
4. Relazione del Garante della comunicazione,  
a firma dal Garante della comunicazione, nella persona del Direttore e Segretario Generale Dott. Lucio Luzzetti.
5. Relazione geologico-tecnica,  
a firma del Geologo Tommaso Pratesi di Monteriggioni (SI) su incarico del Soggetto promotore selezionato nell'ambito del procedimento di Project financing relativo alla realizzazione della nuova Casa di riposo nell'Area ex I.N.A.M. nel Centro storico di Montalcino.
6. Attestazioni e certificazioni di compatibilità e adeguatezza relativamente a Variante P.R.G. in oggetto e Indagini geologico-tecniche, ai sensi dell'art.62 L.R.n.1/2005 con s.m. e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.n.26/R del 27.04.2007;

sottoscritte dal Responsabile del procedimento e dal Geologo incaricato suddetti.

allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, e che, ai sensi dell'art. 16 della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1, la Variante al P.R.G. in oggetto è corredata della seguente documentazione:

- Rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 16 e 20 c.2 della L.R.T. n.1/2005 con s.m.;

- Relazione, attestazioni e certificazione del Responsabile del procedimento redatte ai sensi dell'art.16 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m.;
- Relazione di sintesi concernente la Valutazione integrata di cui all'art.16 c.3 della L.R. T. n.1/2005 con s.m.;

**Preso atto:**

- delle controdeduzioni del Responsabile del procedimento, contenute nell'Elaborato n.1 (Relazioni, Valutazione integrata semplificata, attestazioni e certificazioni, del Progettista - Responsabile del procedimento) della Variante al P.R.G. in oggetto, relative al contributo pervenuto da parte della Provincia di Siena – U.O. Assetto del territorio con nota prot.n.AT336 136954 in data 07.07.2008, allegata in appendice allo stesso Elaborato n.1;

- che le modifiche e le integrazioni apportate con l'Elaborato n.3 (P.R.G., stato attuale e modificato) della Variante al P.R.G. in oggetto, rispetto all'*Anticipazione dell'ipotesi di Variante allo Strumento Urbanistico Generale* (Elaborato n.3) costituente parte integrante e sostanziale dell'Atto di avvio del procedimento di formazione della Variante al P.R.G. in oggetto (peraltro da ritenersi non sostanziali e significative, e comunque migliorative), sono coerenti ed adeguate agli Atti ed elaborati tecnici di Avvio del procedimento di formazione della Variante al P.R.G. in oggetto, agli approfondimenti previsti effettuati dal Responsabile del procedimento, agli esiti della Valutazione integrata semplificata, ai contributi pervenuti da parte dei Soggetti interessati coinvolti a cui sono stati trasmessi gli stessi atti ed elaborati di Avvio del procedimento, nonché agli esiti attuali della Conferenza di servizi ai sensi dell'art.14bis della Legge n.241/1990 attualmente in corso, convocata per ottenere un pronunciamento definitivo sul Progetto preliminare della nuova Casa di riposo per anziani in Piazza Cavour-Viale Roma nel C.s. di Montalcino, proposto dal Soggetto promotore selezionato nell'ambito del procedimento di Project financing, come risulta dall'Elaborato n.1 (Relazioni, Valutazione integrata semplificata, attestazioni e certificazioni, del Progettista - Responsabile del procedimento) della Variante al P.R.G. in oggetto;

**Dato atto che**, ai sensi e per gli effetti del Titolo II (*Norme procedurali comuni*), Capo I (*Valutazione integrata di piani e programmi*) della L.R.n.1/2005 con s.m., e del relativo Regolamento di attuazione approvato con Decr.P.G.R. n. 4/R del 09.02.2007 in materia di valutazione integrata, in particolare dell'art.10 (*Relazione di sintesi*) c.3 di quest'ultimo, al momento dell'adozione del presente atto deliberativo questo Consiglio Comunale ha preventivamente esaminato distintamente gli esiti del processo di valutazione integrata (del tipo *semplificata* e senza necessità del *Rapporto di valutazione ambientale* contenente le informazioni di cui all'allegato 1 della dir. 2001/42/CE), e ne ha tenuto conto ai fini della decisione;

**Premesso che:**

- il Complesso immobiliare dell'isolato ricompreso tra Piazza Cavour e Viale Roma a Montalcino costituito dagli edifici già sede distaccata dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro le Malattie (I.N.A.M.) di Siena (realizzati nel periodo 1965-1970) con relative pertinenze ed accessori, che dopo l'anno 1997 è divenuto sede del Distretto Socio-sanitario n.3 Bassa Val d'Orcia dell'Unità Sanitaria Locale (U.S.L.) n.7 di Siena, e che successivamente (anno 2002) è stato acquistato in proprietà dal Comune di Montalcino, è da molto tempo pressoché in disuso ed in stato di considerevole degrado, e che pertanto da tempo si è rilevata la necessità di una sua idonea ed adeguata valorizzazione mediante il riutilizzo ed interventi di riqualificazione urbana, anche considerati l'ubicazione nel Centro Storico e centrale all'abitato, la sua notevole consistenza, e quindi le relative strategiche potenzialità;

- il Comune di Montalcino ha da tempo avviato un procedimento di Project-financing, ai sensi degli artt. da 153 a 160 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n.163/2006), finalizzato alla realizzazione di un Centro per anziani (casa di riposo per anziani), costituita da una Residenza Sanitaria Assistita (RSA) di n.34 p.l., da una Residenza Assistita (R.A.) di n.18 p.l., e da n.5 mini-appartamenti connessi di n.10 p.l. per soggetti auto-sufficienti, quindi dimensionata per complessivi 62 posti letto, di cui è stata conclusa la fase preliminare con l'individuazione della proposta, tra l'altro costituita da Progetto preliminare degli interventi da realizzare, e del relativo Soggetto promotore;

**Considerato** che nell'ambito del procedimento di Project financing suddetto la proposta del Soggetto promotore selezionato essenzialmente si sostanzia nella realizzazione di interventi di recupero del Complesso immobiliare esistente, sia degli edifici che della relativa area di pertinenza, e nella costruzione di un nuovo corpo di fabbrica che integri gli spazi attualmente esistenti, i quali si sono oggettivamente riscontrati in parte inadeguati e comunque insufficienti per la realizzazione di un'attrezzatura specialistica socio sanitaria con le caratteristiche qualitative ed il dimensionamento stabiliti da parte del Comune di Montalcino;

**Dato atto** che il Comune di Montalcino non è dotato di Piano Strutturale e di Regolamento Urbanistico di cui agli artt. 9, 10, 53 e 55 L.R. 03 gennaio 2005 n. 1, con successive modificazioni;

**Visto** lo Strumento Urbanistico Generale (S.U.G.) vigente, costituito dal P.R.G. (formato ai sensi della L.R.n.74/1984 con s.m.) definitivamente approvato con Delib.C.R.T. n.91 in data 29.02.2000 e con Delib.C.C. n. 41 in data 01.06.2000, da alcune parti del R.E. con annesso P.di F. precedente tutt'ora vigenti, e dalle successive Varianti parziali formate ai sensi dell'art.40 c.2 e 8 L.R.n.5/1995 e della L.R.n.1/2005;

**Preso atto che :**

- il vigente S.U.G. nel complesso immobiliare in oggetto non consente la realizzazione degli interventi previsti con la proposta suddetta, ed in particolare non ammette la realizzazione di nuovi edifici e neppure nuovi corpi di fabbrica in ampliamento di quelli esistenti;

- pertanto si rende necessaria una Variante al P.R.G. vigente al fine di considerare e valutare preventivamente le trasformazioni previste e gli effetti attesi nel caso concreto che attualmente nel procedimento di Proget financing è stato proposto, e di introdurre quelle variazioni allo S.U.G. che consentano la realizzazione di detti interventi, con le modalità e nella misura in cui questi si dimostrino compatibili con il tipo, l'entità e lo stato delle risorse interessate, e con l'individuazione di quegli accorgimenti realizzativi ed ulteriori interventi che eventualmente si rendessero necessari per una eliminazione o mitigazione degli impatti previsti;

**Considerato altresì** che la riqualificazione urbana del Complesso immobiliare ex I.N.A.M. mediante la realizzazione di un nuovo Centro/Casa di riposo per anziani è parte fondamentale degli interventi da tempo programmati dal Comune di Montalcino, finalizzati ad una generale riqualificazione del Centro storico e del Centro urbano di Montalcino, e all'adeguamento della dotazione di servizi pubblici essenziali di cui è fortemente sentita l'esigenza da parte di un'ampia quota degli abitanti nel nostro Comune, da attuare in tempi relativamente brevi, che non possono corrispondere con quelli necessari alla formazione ed efficacia dei nuovi Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico comunali ai sensi della L.R.n.1/2005;

**Ritenuto** che il procedimento di Proget financing da tempo attivato da parte del Comune non possa subire interruzioni o ritardi, e che detto procedimento e la proposta del Promotore in questo ambito selezionato possano essere considerati un'opportunità coerente con i generali obiettivi di uno sviluppo sostenibile e di una valorizzazione delle risorse essenziali del territorio del Comune di Montalcino;

**Viste:**

- la Legge 14.08.1942 n.1150 urbanistica statale, come successivamente modificata ed integrata, e la normativa vigente a questa complementare;
- la Legge Regione Toscana 16.01.1995 n.5 (Norme per il governo del territorio), con successive modificazioni, attualmente abrogata con l'unica eccezione per l'art.39;
- la Legge Regione Toscana 03.01.2005 n.1 (Norme per il governo del territorio), come successivamente modificata ed integrata;

**Visti** i Regolamenti di attuazione della L.R.n.1/2005 approvati, in particolare i seguenti:

- Decr. P.G.R. n. 2/R del 09.02..2007, Regolamento di attuazione dell' [articolo 37 , comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1](#) (Norme per il governo del territorio) - Disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti.
- Decr. P.G.R. n. 3/R del 09.022007, Regolamento di attuazione delle disposizioni del Titolo V della [legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1](#) (Norme per il governo del territorio);
- Decr. P.G.R. n. 4/R del 09.02.2007, Regolamento di attuazione dell' [articolo 11, comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1](#) (Norme per il governo del territorio) in materia di valutazione integrata;
- Decr.P.G.R. n. 26/R del 27.04.2007, Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche;
- Decr.P.G.R. n.6/R del 09.02.2007, Regolamento di attuazione dell' articolo 29 , comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) - Disciplina del sistema informativo geografico regionale;
- Decr.P.G.R. n. 48/R del 17.10.2006, Regolamento di attuazione dell' art. 117 , comma 2 lettera g) della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio). Verifiche nelle zone a bassa sismicità. Determinazione del campione da assoggettare a verifica.

**Tenuto conto:**

- dell'Intesa ai sensi dell'art.39 c.1 della L.R.n.5/1995 con successive modificazioni (in particolare quelle della L.R. n. 7/2001), siglata tra Regione, Provincia e Comune in data 11.04.2001 e ratificata con Delib. C.C. n.60 in data 25.06.2001, con cui veniva concordemente fissato il termine del 29.02.2007 entro il quale il Comune di Montalcino si era impegnato ad adottare il proprio Piano strutturale;

- che attualmente, nonostante sia in avanzato stato di redazione, il Piano Strutturale non è ancora stato adottato, e che pertanto dal 01.03.2007 nel territorio del Comune di Montalcino hanno efficacia le salvaguardie previste dall'art.39 c.2 della L.R.n.5/1995 con successive modificazioni (in particolare quelle della L.R. n. 7/2001);
- che l'entità ed il dimensionamento delle previsioni urbanistiche che si intendono adottare dovranno essere riferiti all'arco temporale di ulteriore efficacia dello strumento urbanistico generale vigente, e che se necessario verranno coerentemente riconsiderate al momento della formazione dei nuovi Piano strutturale e Regolamento urbanistico comunali;

**Considerato che** il procedimento unico per la formazione di Strumenti di pianificazione, Atti del governo del territorio, e Varianti agli Strumenti urbanistici ancora vigenti e formati sulla base della normativa regionale precedente, è quello previsto dagli artt. da 15 a 17 della L.R.n.1 in data 03.01.2005 con successive modificazioni;

**Viste :**

- la Decisione della Giunta Regionale 19 giugno 1995 n.7, avente ad oggetto L.R.16.1.1995 n.5 – “Norme per il governo del territorio” – Circolare illustrativa del Titolo III (norme transitorie), con particolare riferimento alle norme transitorie per l'adeguamento e per l'approvazione degli strumenti urbanistici e loro varianti;
- la Deliberazione della Giunta Regione Toscana 09.03.1998 n. 217, avente ad oggetto Istruzioni tecniche per le comunicazioni di avvio delle elaborazioni per la formazione dei piani strutturali e delle varianti agli strumenti urbanistici generali di cui all'ottavo comma dell'art.40;
- la Circolare illustrativa dell'articolo 39 della Legge Regionale 5/95 modificato con la legge regionale 31 gennaio 2001 - n. 7 - termini per l'adozione dei piani strutturali - Limitazioni poste alla gestione degli strumenti urbanistici ancora in vigore e al potere di pianificazione . Varianti tramite accordo di pianificazione., approvata con Delib.G.R.T. n.118 del 10.02.2003;
- la Delib. G.P. Siena n. 222 in data 12.08.2003, Circolare esplicativa inerente l' attuazione degli strumenti urbanistici, generali ed attuativi dei comuni, i programmi di miglioramento agricolo ambientale, l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali alla L.R. n. 5/1995, al P.I.T. Regionale ed al P.T.C. Provinciale;
- Delib. G.R.T. n.289 in data 21.02.2005 Approvazione della circolare recante: Indicazioni per la prima applicazione delle disposizioni della L.R. 3 gennaio 2005 n.1 (Norme per il Governo del Territorio) in ordine ai procedimenti comunali .

**Considerati:**

- la Delib.C.C. n.23 in data 24.02.2005 con la quale è stato avviato il procedimento di formazione del Piano Strutturale del Comune di Montalcino, ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con successive modificazioni;
  - il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Siena (P.T.C.P.), approvato con Delib.C.P. n.109 in data 20.10.2000, efficace dall'11.02.2001;
  - il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana (P.I.T.), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.72 in data 24.07.2007 ed efficace dal 17.10.2007;
- e che la Variante al P.R.G. in oggetto deve ritenersi coerente con i relativi contenuti, come risulta dal relativo Elaborato n.1 (*Relazioni, Valutazione integrata semplificata, attestazioni e certificazioni*) a firma del Progettista-Responsabile del procedimento;

**Dato atto** che la Variante urbanistica in oggetto non presenta contenuti in contrasto con precedenti determinazioni di stralcio o di modifica di Strumenti urbanistici da parte della Regione;

**Considerato** che la Variante allo S.U.G. in oggetto:

- prevede la realizzazione di un nuovo Centro/casa di riposo per anziani (con consistente ampliamento del Complesso edilizio attualmente esistente), ossia un'Attrezzatura di servizio sociale, sanitaria ed assistenziale, di proprietà pubblica, di interesse pubblico e generale, da intendersi ricompresa:
  - nella categoria *spazi pubblici o riservati alle attività collettive* in relazione alla quale il D.IM. n.1444 del 02.04.1968, all'art. 3 c.2 lettera b) [*aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre*] e all'art.4, stabilisce dotazioni minime inderogabili per gli insediamenti residenziali (comunemente definiti *standard urbanistici*) variabili a seconda delle diverse *zone territoriali omogenee* ed *in rapporto alla diversità delle situazioni obiettive* di fatto;
  - nella categoria delle *Opere di urbanizzazione secondaria* di cui alla Legge n.847 del 29.09.1964, art.4 c.2 lettera g) (centri sociali e attrezzature culturali e sanitarie; nelle attrezzature sanitarie sono ricomprese le opere, le costruzioni e gli impianti destinati allo smaltimento, al riciclaggio o alla distruzione dei rifiuti urbani, speciali, pericolosi, solidi e liquidi, alla bonifica di aree inquinate);

- e quindi nella categoria più generale delle *Opere pubbliche comunali*, desumibile dalla specifica normativa vigente in materia;

- ha nuovi contenuti e previsioni di intervento, localizzate in sistema ed ambito territoriale urbano già urbanizzato, che sono indispensabili per l'ottenimento del finanziamento necessario alla loro realizzazione (tramite Project financing);
- propone, almeno relativamente al complesso edilizio attualmente esistente, interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente limitati alla ristrutturazione edilizia, che non riguardano immobili già classificati come soggetti a restauro o risanamento conservativo o comunque già definiti di rilevante valore storico, artistico o ambientale;

**Preso atto** che:

- gli atti ed elaborati tecnici costituenti la Variante al P.R.G. in oggetto sono stati redatti da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale – Servizio Edilizia, Urbanistica, Ambiente, sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione comunale e del Direttore-Segretario Generale;

- la suddetta documentazione esplicita l'esatto contenuto e la tipologia della variante urbanistica che si intende adottare (classificabile come Variante urbanistica con contenuto prevalentemente monotematico, con ipotesi di interventi che interessano ambiti od elementi significativi del territorio del Comune di Montalcino, ma porzioni estremamente limitate e circoscritte dello stesso territorio, e che per la sua rilevanza non incide negativamente sulle linee generali e strategiche della pianificazione vigente od attualmente in formazione), ed è conforme agli indirizzi, ai criteri ed alle metodologie descritte nelle Istruzioni tecniche approvate con la suddetta Delib. di G.R.T. n. 217/1998;

- nel caso della Variante al P.R.G. in oggetto sussistono tutti i presupposti e le condizioni per poter procedere alla sua formazione (adottandola, approvandola e rendendola efficace) nonostante le salvaguardie di cui all'art.39 c.2 della L.R.n.5/1995 suddette, come risulta dalla trattazione ai punti 4.1 (*Attuazione dell'articolo 40 commi 2/7: varianti*) e 4.2 (*Attuazione dell'articolo 40: varianti commi 8/20*) della Circolare approvata con Delib.G.R.T. n.118/ 2003 suddetta, e meglio precisato nell' Elaborato n.1 (*Relazioni, Valutazione integrata semplificata, attestazioni e certificazioni, del Progettista-Responsabile del procedimento*) della Variante al P.R.G. in oggetto;

**Dato atto** che per la Variante al P.R.G. in oggetto è stato effettuato il deposito presso la Regione Toscana - Ufficio Regionale per la Tutela di Acqua e Territorio di Siena (U.R.T.A.T., ex Genio Civile) delle indagini geologico - tecniche, delle certificazioni e delle attestazioni prescritte, nel rispetto di quanto disposto all'art. ai sensi dell'art.62 L.R.n.1/2005 con s.m. e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.n.26/R del 27.04.2007;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** l'art. 42 del D.Lgs. n.267/2000;

**Dato atto** che la successiva Deliberazione del C.C. di approvazione definitiva della Variante al P.R.G. in oggetto comporterà impegno di spesa per il corrispettivo previsto dall'art. 92 (*Corrispettivi e incentivi per la progettazione*) c. 6 del D.lgs. 12.04.2006 n.163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), con successive modificazioni, per il personale del Comune che lo hanno redatto, da determinare a conclusione del procedimento di formazione della Variante al P.R.G. in oggetto sulla base del relativo Regolamento per cui è in corso di predisposizione un aggiornamento/integrazione da parte della Direzione-Segreteria generale del Comune, e che pertanto dovrà contenere anche riferimento al parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell' art.49 comma 1 del D.Lgs.n.267/2000 con s.m.;

**Dato atto**, con la precisazione di cui al punto precedente, che la presente Deliberazione non comporta impegno di spesa per il Comune;

**Visto** il parere favorevole, allegato al solo originale, del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell' art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

**Per gli argomenti e le motivazioni di cui alla premessa narrativa del presente atto, con voti favorevoli ed unanimi resi da 14 consiglieri presenti e votanti con voti resi nelle forme di legge:**

**DELIBERA**

1) di adottare ai sensi dell'art.17 c.1 della L.R. 03.01.2005 n. 1 la Variante al P.R.G. relativa a previsioni di riqualificazione urbana del Complesso immobiliare ex I.N.A.M. in Piazza Cavour-Viale Roma nel Centro storico di Montalcino, con localizzazione di attrezzature sanitarie e assistenziali, di cui alla premessa narrativa del presente atto, costituita dagli atti ed elaborati tecnici di seguito elencati:

- Elaborato n.1: Relazioni, Valutazione integrata semplificata, attestazioni e certificazioni, del Progettista-Responsabile del procedimento;
- Elaborato n.2: Quadro conoscitivo di riferimento;
- Elaborato n.3: P.R.G., stato attuale e modificato;
- Relazione del Garante della comunicazione;
- Relazione geologico-tecnica;
- Attestazioni e certificazioni di compatibilità e adeguatezza relativamente a Variante P.R.G. in oggetto e Indagini geologico-tecniche, ai sensi dell'art.62 L.R.n.1/2005 con s.m. e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.n.26/R del 27.04.2007;

allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 16 della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1, la Variante al P.R.G. in oggetto è corredata della seguente documentazione:

- Rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 16 della L.R.T. n.1/2005 con s.m.;
- Relazione, attestazioni e certificazione del Responsabile del procedimento redatte ai sensi dell'art.16 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m.;
- Relazione di sintesi concernente la Valutazione integrata di cui all'art.16 c.3 della L.R. T. n.1/2005;

3) di procedere oltre nella formazione della Variante al P.R.G. in oggetto, ai sensi dell'art.17 della L.R.T. 03.01.2005 n. 1, con i seguenti successivi adempimenti:

- trasmissione immediata di copia della presente Deliberazione, corredata di tutti i suddetti atti, documentazione ed elaborati tecnici, di cui è costituita la Variante al P.R.G. in oggetto, alla Regione Toscana ed alla Provincia di Siena;
- pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana dell'Avviso di avvenuta adozione della Variante al P.R.G. in oggetto, del deposito dei relativi atti, documentazione ed elaborati tecnici presso l'Ufficio della Segreteria comunale, e della possibilità da parte di chiunque di prenderne visione e di presentare le osservazioni scritte che ritenga opportune, entro e non oltre il termine perentorio come di seguito stabilito;

4) di stabilire, ai sensi dell'art. n. 17 c. 2 e 3 della L.R.T. n.1/2005 con s.m., che:

- il deposito della Variante al P.R.G. in oggetto dovrà avvenire presso l'Ufficio di Segreteria comunale per 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo Avviso sul B.U.R.T.;
- entro e non oltre il termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del suddetto Avviso sul B.U.R.T., chiunque può prendere visione di atti, documentazione ed elaborati, relativi alla Variante al P.R.G. in oggetto, e può presentare le osservazioni scritte che ritenga opportune;
- sono demandati al Responsabile del procedimento ed al Garante della Comunicazione i rispettivi adempimenti in merito al deposito, alla pubblicità (anche per via telematica, nel sito web del Comune) del presente atto;

e pertanto di non avvalendosi della facoltà prevista all'art.17 c.3 della L.R.n.1/2005 con s.m., in relazione alla relativa complessità del provvedimento, di raddoppiare i tempi e protrarre conseguentemente i termini per il deposito degli atti, della documentazione ed elaborati tecnici, della Variante al P.R.G. in oggetto, e quelli per il ricevimento delle relative osservazioni;

5) di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, ed a seguito di separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto,

**IL PRESIDENTE**  
Fto BUFFI MAURIZIO

**Il Segretario Generale**  
FtoDott. LUCIO LUZZETTI

---

---

*CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE*

Questa Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124 c. 1 D. L. 267/2000)

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ N° Regis. \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

---

---

*ESECUTIVITA'*

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva:

- Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione all'Albo (art. 134 c.3 D.L. 267/2000)
- In quanto dichiarata immediatamente seguibile

DATA ESECUTIVITA': \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale ( LUCIO LUZZETTI )

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Lì, .....  
Visto: Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE  
LUCIO LUZZETTI

---